

Piano di lavoro

UNITÀ N.	ARGOMENTI:	TESTO/I DI RIFERIMENTO	ESERCIZI:
VII	<ol style="list-style-type: none"> 1. revisione degli argomenti delle unità VI, con particolare riguardo ai punti 4 e 5: aggettivo sostantivato; pronomi personali e aggettivi possessivi; 2. esercitazione riepilogativa 3. principali determinazioni di tempo e di luogo; il locativo; 4. cum + indicativo (proposizione temporale) 5. il possesso: aggettivi possessivi; pronomi personali (con cenni ai riflessivi); dativo di possesso con <i>sum</i> / <i>habeo</i> + accusativo; funzioni e costrutti di <i>sum</i> come copula, predicato verbale, col dativo di possesso, col genitivo di pertinenza; 6. le principali preposizioni; 7. Sistema dell'<i>inflectum</i>: futuro I indicativo attivo e passivo delle 4 coniugazioni regolari e di <i>sum</i> 	<ul style="list-style-type: none"> - DMR I, UNITÀ 4 PP. 55-59 - DATIVO DI POSSESSO: v. in questa unità, scheda sintattica p. 52 e DMR UNITÀ 4 p. 57 - GENITIVO DI PERTINENZA: v. in questa unità, scheda sintattica p. 52 - pronomi personali e aggettivi possessivi: DMR UNITÀ 8, PP. 172-4 - DMR UNITÀ 5 pp. 74-5 	<ul style="list-style-type: none"> - correzione degli esercizi assegnati nella unità VI - in aula: es. 28 p. 66 - DMR es. 30 p. 66 (v. negli allegati alla unità V) - DMR pp. 65-67 es. 25, 26, 28 (v. allegati), 31 (v. negli allegati alla unità V)
lavoro individuale consigliato	<ul style="list-style-type: none"> - revisione degli argomenti proposti, con rifacimento e completamento degli esercizi - <i>Lessico</i>: sostantivi della II declinazione ad alta frequenza - <i>Lessico</i>: aggettivi della I classe - <i>Lessico</i>: Parole al microscopio 1-2 - <i>Lessico</i>: le 25 preposizioni fondamentali - <i>Lessico</i> / <i>Sintassi</i>: la preposizione (DMR) 	<ul style="list-style-type: none"> - Schede lessicali allegate V-VI-VII-VIII-IX - DMR I pp. 68-72 	<ul style="list-style-type: none"> - rifare gli esercizi indicati nella unità VII - Es. 1 e 2 pp. 72-3; Es. 3, I livello: 1

❖ CORREZIONE ESERCIZI DMR pp. 59-66 assegnati nella unità 5:

- **Es. 1 p. 59** (si correggono le prime 10 voci per esemplificare: le restanti possono essere controllate direttamente dagli studenti sulle tabelle delle coniugazioni): conducevo, rapiva, ero, amavano, tenevate, era, conduceva, fortificavi, rapivo, eri,...
- **Es. 2 p. 59** (si correggono le prime 10 voci per esemplificare: le restanti possono essere controllate direttamente dagli studenti sulle tabelle delle coniugazioni): eri condotto/a, eravamo mossi/e, eravate amati/e, era tenuto/a, ero fortificato/a, eravate mossi/e, era rapito/a, ero amato/a, eri tenuto/a, eravamo condotti/e,...
- **Es. 3 p. 60** (si correggono le prime 10 voci per esemplificare: le restanti possono essere controllate direttamente dagli studenti sulle tabelle delle coniugazioni): aprivo, era indossato/a (coperto/a), ero gettato/a, mescolavano, erano aperti/e, mescolavi, lodavano, poneva, erano gettati/e, eravate coperti/e,...
- **Es. 4 p. 60** (si declina il 1°, il 3° e il 5°: gli altri seguono questi modelli):
1°: amicus, -i, m.: SING. N. fidus amicus, G. fidi amici, D. fido amico, Acc. fidum amicum, V. fide amice, Abl. fido amico; PLUR. N. fidi amici, G. fidorum amicorum, D. fidis amicis, Acc. fidos amicos, V. fidi amici, Abl. fidis amicis; 2°: praemium, -i, n.: SING. N./Acc.V. iustum praemium G. iusti praemii D./Abl. iusto praemio; PLUR. N./Acc.V. iusta praemia, G. iustorum praemiorum, D./Abl. iustis praemiis;
3° cupressus, -i, f.: SING. N. alta cupressus, G. altae cupressi, D. altae cupresso Abl. alta cupresso, Acc. altam cupressum, V. alta cupresse; PLUR. N./V. altae cupressi, G. altarum cupressorum, D./Abl. altis cupressis, Acc. altas cupressos.
- **Es. 5 p. 60** (si correggono le prime 6 voci per esemplificare: le restanti possono essere controllate direttamente dagli studenti sulle tabelle delle declinazioni): degli anni; alle / con le parole; la malattia (ogg.); all'alleato (*l'ablativo necessita di una preposizione per avere senso se si fa riferimento ai complementi studiati finora, ma può esprimere senza preposizioni un complemento di limitazione: quanto all'alleato*); il capretto (sogg.); la parola (sogg./ogg.) / o parola;...
- **Es. 6 p. 60** (si correggono le prime 6 voci per esemplificare: le restanti possono essere controllate direttamente dagli studenti sulle tabelle delle declinazioni): un/il cavallo lento (ogg.); i piccoli pini (sogg.), o piccoli pini, del piccolo pino; del municipio romano; alla /per la lunga malattia; agli alunni attenti / (*l'ablativo necessita di una preposizione per avere senso se si fa riferimento ai complementi studiati finora, ma può esprimere senza preposizioni un complemento di limitazione: quanto agli alunni attenti*); (o) servo astuto!...
- **Es. 8 p. 61**: 1. Due colonie latine, Pomezia e Cora, passano agli Aurunci. 2. Il fossato è riempito di terra. 3. La fiamma è prossima al fumo. 4. Il maschio è chiamato colombo, la femmina colomba. 5. Le frecce pendevano dalla spalla. 6. Non la veglia, non il sonno senza misura sono salutari (*in italiano più scorrevole risulta: Né la veglia, né il sonno...*): *si noti la concordanza al neutro plurale per due soggetti inanimati**. 7. Molte, valorose e forti (*si noti che il latino preferisce il polisindeto "... et...et..."*, mentre l'italiano usa "e" solo fra gli ultimi due elementi coordinati) sono le legioni di Lepido e di Asinio. 8. Un amico sicuro si riconosce in una situazione (re = *abl. sing. da res, rei, f., cosa*) incerta. 9. Ortensio era ricondotto a casa dal campo. 10. Non puoi riempire la pentola di monete. 11. Sfilo l'anello dal dito.
- **Es. 11 p. 62**: 1. Ho tentato di scacciare le preoccupazioni col vino. 2. Le colonne sostengono i templi e i portici (porticus è *qui un accusativo plurale della IV decl.*). 3. I nemici assediano l'accampamento, riempiono il fossato. 4. Le bacchette hanno la forma della lettera V. 5. Aprite le catene della porta! 6. L'esercito brilla di porpora e d'oro, risplende per l'opulenza delle armi (*è un'endiadi; trad. lett. per le armi e l'opulenza*). 7. Il rispetto frena gli animi e reprime i vizi. 8. Ora non c'è alcuna confusione: vi sono riposo e silenzio (*si noti in lat. la concordanza al sing.**).
- **Es. 12 p. 62**: 1. L'agnello temeva il feroce lupo. 2. I tuoi doni sono graditi agli amici. 3. Il dovere di una buona maestra è spiegare le regole della lingua latina. 4. I bravi medici curano le

malattie e le cause di esse (lett. Delle malattie). 5. Le truppe dei Cartaginesi navigavano con molti elefanti dall'Africa alle coste della Spagna. 6. Siate una valida difesa dell'impero romano, veterani! 7. Un servo astuto inganna il suo padrone, il padrone scopre l'inganno. 8. Il messaggero della vittoria procura una grande gioia al popolo romano. 9. Per una preoccupazione perpetua soffre l'avidio. 10. Il timoroso agnello era atterrito dalle minacce del selvaggio lupo.

- **Es. 13 p. 62:** 1. Si celebra / E' celebrata la fama del popolo romano. 2. La causa della seconda guerra punica fu l'assedio di Sagunto. 3. Molti popoli sono abitanti delle Alpi. 4. Il popolo romano odia il lusso dei privati cittadini (*lett. privato*), ama la magnificenza dello stato (*lett. pubblica*). 5. A causa del forte vento il mare è pieno di onde. 6. I consoli onesti si opposero ai tribuni sediziosi e disonesti. 7. Cauto il lupo teme la fossa. 8. Nutro i miei asini con acqua della casa. 9. Il medico Ippocrate in occasione di una grande peste (*lett. nella grande peste*) salvò molte città. con il suo sapere. 10. Proserpina raccoglie o viole o candidi gigli. 11. Avevo l'esercito debole, le truppe ausiliarie però in buono stato. 12. Nei pericoli una grande difesa è l'innocenza.
- **Es. 19 p. 64:** 1. Le strade attraverso i campi furono costruite a spese pubbliche. 2. Servi, ponete accanto la tavola! 3. Il Nilo feconda l'Egitto con una sabbia nera. 4. Vostro è il supplice e implora la vostra misericordia. 5. Servo, scaccia le mosche! 6. Compra, brav'uomo (*lett. uomo mio*), la lana, con cui siano confezionati (*conficiatur* è congiuntivo presente terza persona singolare) un pallio e buone tuniche invernali (N.B. *il latino usa il verbo al singolare, concordando col soggetto più vicino*¹⁸; *in italiano questa costruzione è poco amata ed è meglio concordare regolarmente*). 7. Andate nelle vostre case e difendetele con sentinelle e turni di guardia! 8. I cittadini romani richiedono il vostro aiuto. 9. Clinia ha un padre avaro, meschino e arido. 10. Non posso lodare un libro se è cattivo. 11. La letteratura, le nostre occupazioni, il riposo e le dimore fuori città ci danno piacere.
- **Es. 21 p. 64:** *certus: sicuro, certe: sicuramennte; impius: empio, impie: empiamente; praecipuus: particolare, praecipue: particolarmente; opportunus: opportuno, opportune: opportunamente; nitidus: nitido, nitide: nitidamente; placidus: placido, placide: placidamente; timidus: timoroso, timide: timidamente, con timore; obscurus: oscuro, obscure: oscuramente; purus: puro, pure, in modo puro; splendidus: splendido, splendide: in modo splendido; urbanus: civile, urbane: civilmente; stultus: stolto, stulte: stoltamente; latus: largo, late, latamente.*

[<< torna a inizio pagina](#)

¹⁸ per approfondire cfr. il capitolo sulle concordanze (DMR, II vol.).

Scheda Sintattica

COSTRUTTI DI SUM CON DATIVO E GENITIVO

0) Premessa

Riepiloghiamo i costrutti e significati noti finora del verbo 'essere', cioè di *sum*:

- **predicato verbale, nel senso si "esserci", esistere"**
Es. *Roma est ab antiquo*: Roma esiste dall'antichità.
- **copula nel predicato nominale:**
Roma antiqua urbs est = Roma è un'antica città

Altri costrutti molto frequenti sono i seguenti:

1) DATIVO DI POSSESSO

Il dativo di possesso è un costrutto tipico del latino che indica possesso o appartenenza. Questi ultimi possono essere espressi anche con i verbi *habeo* e *possideo*, ma con accezioni diverse: *habeo* significa propriamente 'tenere in mano', e come *possideo* ha un valore soprattutto concreto e materiale.

Nel dativo di possesso il verbo *sum* si unisce al dativo del sostantivo che indica a chi appartiene qualcosa, come nell'esempio *Marco erat ingenium acutum*, che analizzeremo così:

Marco (dativo) erat (Pred.verb.) ingenium acutum (nominativo: soggetto più attributo)
= letteralmente: a Marco era un'intelligenza acuta = Marco aveva un'intelligenza acuta

Dopo una prima traduzione letterale, che si può svolgere in mala copia per impraticarsi col costrutto, si trasporrà perciò la frase in italiano con il verbo 'avere': il dativo di possesso diverrà, in italiano, soggetto, il verbo sarà "avere" nello stesso modo e tempo del latino, il soggetto latino diverrà l'oggetto italiano, come nell'esempio¹⁹.

Esempio 2:

Magistra e magna patientia erat →
MAGISTRAE (dat. di possesso) magna patientia (soggetto) erat (p.v.) →
Alla maestra era grande pazienza →
La maestra aveva grande pazienza.

2) GENITIVO DI PERTINENZA

Tale genitivo, sempre con il verbo *sum*, indica a chi spetta, di chi è il compito, di chi è caratteristico ciò di cui si parla. Vediamo subito un esempio:

Puerorum semper ludere est

Analisi → **PUERORUM** (genitivo) *semper* (compl. avverbale di tempo) *ludere* (soggetto) *est* (pred.verb.)

Traduzione letterale: *È dei bambini giocare sempre.*

È evidente che manca qualcosa, in italiano, ma possiamo facilmente intuire che dovremo integrare con un aggettivo, del tipo "È tipico / È caratteristico", ottenendo così la frase

È tipico dei bambini giocare sempre

Secondo esempio:

BONORUM MAGISTRORUM est magnam patientiam habere
→ È compito dei bravi maestri avere una grande pazienza

In questo caso, il genitivo di pertinenza indica un compito, un dovere; per cui, meglio di "È tipico / È caratteristico", tradurremo con queste espressioni.

¹⁹ Questo costrutto oggi è vivo, per esempio, nella lingua francese.

Esercizio 1: individuare il dativo di possesso e tradurre:

- 1) Quintio ingenium vivum est.
- 2) Marcello equi sunt
- 3) Quintio esigua amicorum copia erat.
- 4) Pompeio multae divitiae erant.
- 5) Post victoriam Pompeio magnae divitiae erunt.
- 6) Magnus pagorum numerus Gallis erat.
- 7) Aviae meae multa sapientia est.
- 8) Semper Romanis magnus patriae amor erat.
- 9) Perdiccae erit Alexandri regni tutela, dum (*finché*) Alexander puer erit.
- 10) Multae filiae agricolae sunt.

Esercizio 2: individuare il genitivo di pertinenza e tradurre:

- 1) Magister semper dicebat: "Discipulorum est magna diligentia"
- 2) Magister semper dicebat: "Bonorum discipulorum est magna diligentia"
- 3) Lupi est agnum edere.
- 4) Amicorum est et semper erit in periculis se adiuvere.
- 5) Romae agros colere agricolarum erat.
- 6) Romanorum erat in bello animum laudare.

Esercizio 3: distinguere il dativo di possesso e il genitivo di pertinenza nelle seguenti frasi e tradurle:

- 1) Ptolomaeo sceptrum erburneum et corona aurea erant.
- 2) Erat Gallorum agros in bello vastare.
- 3) Dyonisio tyranno magna audacia et saevitia sunt.
- 4) Germanis cerulei oculi et rutilae comae sunt.
- 5) Germanorum erat ceruleos oculos et rutilas comas habere, nec capillos tondere.
- 6) Cum victoriam in bello obtinent, Romanis magnum gaudium est.
